



## DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 – Adozione.

### IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

#### VISTI:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 contenente *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 263, comma 4-bis, del D.L. 34/2020 di modifica dell'art.14 della L. 7 agosto 2015, n.124, che disciplina l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare entro il 31 gennaio di ogni anno, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- il D.L. 23 maggio 2000, n. 196 ed in particolare l'art.7 comma 5, che prevede la predisposizione di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare *“La rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”*;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”*;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 1, comma 8, secondo cui l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza(PTPCT) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l'art. 2-bis nonché l'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 dal cui combinato disposto si individua l'ambito dei soggetti cui spetta l'adozione del PTPCT;



- il D.Lgs. 30 marzo 2021, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, in particolare l’art. 6, comma 2, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance.

VISTO che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito in Legge del 6 agosto 2021, n. 113, che all’art. 6 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il quadro normativo è stato completato con l’approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022) sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. Il decreto 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022) ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

In attuazione dell’art. 13, comma 1, del citato decreto 30 giugno 2022, il Dipartimento della funzione pubblica ha messo a disposizione delle amministrazioni, a partire dal 1° luglio 2022, un Portale dedicato al Piano integrato di attività e amministrazione denominato “Portale PIAO”. Il Portale PIAO, raggiungibile all’indirizzo <http://piao.dfp.gov.it>, consente alle pubbliche amministrazioni il caricamento e la pubblicazione del Piano e la consultazione dei documenti di programmazione da parte di tutti i cittadini. In un’apposita sezione del Portale saranno inoltre consultabili, una volta adottate, le linee guida elaborate dalle competenti autorità e sarà reso disponibile il template per la predisposizione del Piano per le pubbliche amministrazioni che lo richiedano.

In data 11/10/2022 è stata emanata la nota circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione pubblica che contiene indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). In sintesi, la circolare contiene chiarimenti e informazioni sul quadro normativo e sul funzionamento del Portale PIAO, messo a disposizione delle amministrazioni dal Dipartimento dal 1° luglio 2022 per il caricamento e la pubblicazione dei Piani integrati di attività e organizzazione, nonché in merito al relativo meccanismo di registrazione. Nella stessa si invitano le Pa a inserire gli obiettivi di risparmio energetico nella Sezione “Valore pubblico,



performance, anticorruzione” del PIAO.

Per l'anno 2023, in sede di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (cosiddetto Milleproroghe 2023), la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 pubblicata, in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2023 (art. 10, comma 11-bis del D.L.) ha previsto il differimento del termine per l'adozione del PIAO dal 31 gennaio al 31 marzo.

ATTESO che il PIAO, in un'ottica di massima semplificazione, è stato istituito quale unico strumento di programmazione operativa integrato con il quale le pubbliche amministrazioni possano giungere alla piena qualità e trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

CONSIDERATO che il PIAO ricomprende e declina in modo integrato e coordinato una pluralità di atti che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento, in particolare:

- a) il PIANO DELLA PERFORMANCE, che definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance di ARPA Marche stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) il PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT), che è finalizzato alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché a raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione;
- c) il PIANO OPERATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA), che stabilisce le modalità di svolgimento dello smart working quale modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, ed in particolare le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati;
- d) il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) che, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di



posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla Legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito, assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- e) il PIANO DELLA FORMAZIONE, che individua gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera;
- f) il PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE (PTAP), che dà attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e contiene le iniziative programmate dall'Agenzia volte alla "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

TENUTO CONTO che il PIAO:

- ha durata triennale, con aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- ogni anno deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione nel relativo portale.

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, con nota prot. 665 del 25 febbraio 2022 ha inviato alla Conferenza Unificata lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "*Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113*", rispetto al quale:

RICHIAMATA la Determina n. 131 del 3/11/2022 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione 2023 e il Bilancio pluriennale 2023-2025 con il relativo Programma di attività annuale 2023 e triennale 2023-2025 suddiviso in due sezioni:

- Sezione 1 "Programma di attività annuale 2023 e triennale 2023-2025", contenente la programmazione e la gestione delle linee di attività annuali e triennali ed i relativi obiettivi;
- Sezione 2 "Bilancio di Previsione annuale 2023 e triennale 2023-2025", contenente i Conti Economici e la relazione illustrativa con i criteri informativi ed esplicativi del Bilancio



economico preventivo per l'esercizio 2023.

CONSIDERATO che questa Agenzia ha predisposto il proprio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 in coerenza con i contenuti dell'omologo documento approvato dalla Regione Marche con deliberazione della Giunta regionale n. 345 del 13 marzo 2023;

PRECISATO che l'Agenzia ha provveduto:

- ad avviare una procedura aperta di consultazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia di apposito Avviso predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di invitare gli stakeholders a presentare proposte e/o osservazioni con riferimento alla Sezione del PIAO riguardante la programmazione degli *“strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”*. A seguito di tale consultazione avvenuta dal 2 al 13 marzo 2023 non sono prevenute osservazioni;
- ad integrare e /o modificare la sezione relativa al PTCT 2023-2025, a seguito delle proposte/osservazioni pervenute da parte degli stakeholders;

DATO ATTO che il PIAO, insieme ai suoi allegati, è stato trasmesso:

- alle rappresentanze sindacali della dirigenza e del comparto, al CUG e all'OPI con nota prot. n. 0009156 del 17/03/2023 ed alla RSU con comunicazione del 22.03.2023 ID: 1594050|24/03/2023|DIRGE, al fine di garantire specifica informazione preventiva.
- al Revisore unico per acquisire il parere di competenza relativamente alla sezione relativa al Piano del Fabbisogno di Personale 2023-2025, integrata nel PIAO 2023-2025;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico relativamente a quanto di competenza (verbale n. 6 del 24/03/2023 prot. 0010036|24/03/2023|ARPAM|DIRGE|P);

RITENUTO che ricorrono valide motivazioni per dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico Scientifico, per quanto di rispettiva competenza;



## DETERMINA

1. Di adottare – ai sensi dell’art. 6 comma 1 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113 – il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 di ARPA Marche che allegato (ALLEGATO 1) al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre la pubblicazione del PIAO 2023-2025 di ARPA Marche sul sito istituzionale dell’Agenzia e l’invio del Piano medesimo al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell’art.6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021, n.113.
3. Di trasmettere all’OIV il PIAO 2023-2025 ai fini di una opportuna informativa, anche in virtù di quanto disposto dall’art. 44 del D. Lgs. n. 33/2013.
5. Di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni del PIAO 2023-2025 a seguito di eventuali proposte/osservazioni/ricieste da parte dell’OIV e/o di disposizioni o indirizzi da parte della Regione Marche.
6. Di trasmettere il presente atto:
  - per via telematica e per estremi, ai sensi della L.R. n.13/2004, al Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, al Dipartimento Programmazione Integrata, UE e Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali della Regione Marche e al Comitato di supporto all’esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull’ARPAM istituito con DGRM n. 1377 del 12.12.2014;
  - nel testo integrale al Revisore Unico di cui alla L.R. n. 12 del 17/06/2011 per l’esercizio delle funzioni di controllo;
  - per estremi ai Direttori di Area Vasta ed ai Responsabili di Struttura Complessa.
7. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo per ragioni d’urgenza.

Il Direttore Amministrativo  
Dott. Marco Passarelli

Documento informatico firmato digitalmente

Il Direttore Tecnico Scientifico  
Dott. Giorgio Catenacci

Documento informatico firmato digitalmente





**ARPAM**  
AGENZIA REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE

Il Direttore Generale  
Dott. Ing. Rossana Cintoli

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La presente determina non necessita di alcun documento istruttorio

## ALLEGATI

ALLEGATO 1: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

